

«Quell'ultimo litigio Grillo-Casaleggio» Il pamphlet degli ex

Canestrari e Biondo: la rivoluzione M5S è fallita

La telefonata

Dietro lo scontro a pochi giorni dalla morte «la nascita della piattaforma Rousseau»

I leader

Gli autori: valori attuali ma la selezione della classe dirigente non è riuscita

Il retroscena

di Marco Imarisio

MILANO Non tutti i vaffa sono uguali. Ma questo potrebbe diventare il più importante nella storia pur piena di inviti a visitare quel paese del Movimento 5 Stelle. Se confermato, cosa che appare difficile. Eppure sono in molti a sapere del modo brusco con il quale un Gianroberto Casaleggio ormai molto provato dalla malattia concluse la sua ultima telefonata con Beppe Grillo, l'amico di sempre. Pochi giorni dopo il cofondatore milanese di M5S sarebbe morto all'Istituto Auxologico di Milano.

«Questa è la vera storia di una rivoluzione fallita nel più triste degli inganni». Eccolo, il libro del quale si discute da giorni nel mondo pentastellato. Magari non farà tremare il direttorio, Davide Casaleggio e l'ala governativa del M5S, i suoi bersagli, ma dovrebbe indurre a qualche riflessione. Il pamphlet, perché alla fine di questo di tratta, si intitola *Supernova*, come le esplosioni delle stelle. L'opera completa uscirà tra due mesi e sarà finanziata attraverso *crowdfunding* su *supernova5stelle.it*, ma da ieri notte è visibile online il primo capitolo.

Gli autori sono due ex dirigenti pentastellati uniti da una visione idealistica del Movimento e da una uscita di scena alquanto brusca, una specialità della casa. Nicola Bion-

do ha diretto la comunicazione dei deputati M5S fino alla sconfitta del giugno 2014 alle Europee. Prima di allora era stato perito giudiziario, aveva scritto inchieste e reportage per approdare infine al blog di Beppe Grillo. Gli è stata fatale una assemblea dove la sua critica della strategia del M5S risultò indigesta ad alcuni parlamentari di vaglia. Oggi si gode la buonuscita e coltiva un orto vista mare a San Vito Lo Capo, in Sicilia.

Marco Canestrari entrò alla Casaleggio Associati nel 2007, a soli 24 anni, su chiamata diretta del titolare. Divenne responsabile dei Meet up per il sacro blog. Con uno sfottò affettuoso Grillo lo chiamava «la mente grigia». Li ha visti da molto vicino. Un tecnico fondatore, o quasi. Ha sbattuto contro gli spigoli di Casaleggio figlio. Non si amavano. Ancora oggi Canestrari, operatore informatico con base a Londra, risulta iscritto al M5S. «I valori e i principi del M5S sarebbero ancora attuali» dicono. «Ma sono stati traditi da vertici parlamentari che dimostrano come la scelta della classe dirigente sia stata un fallimento».

Quell'ultima telefonata diventa «il paradigma del nuovo assetto strutturale che la "dirigenza" del Movimento sta perseguendo all'insaputa degli iscritti e di cui Grillo da tempo si lamenta». Secondo gli autori, negli ultimi mesi di vita Casaleggio non ha mai informato Grillo di alcuni passaggi fondamentali. La nascita del Blog delle Stelle, la piattaforma Rousseau. «In questo

modo non è più il blog di Grillo al centro delle attenzioni; il motore propulsore di M5S, la sua comunicazione, migrano altrove».

Nel gennaio 2015 la fedelissima Carla Ruocco accusa di ingratitude Luigi Di Maio e Alessandro Di Battista che dopo la «Notte dell'onestà» a Roma avrebbero affermato di poter fare a meno del comico genovese. Ai funerali di Casaleggio se ne esce con una battuta che riassume lo spirito di questo pamphlet. «Lui è morto, Beppe è isolato e io rimango con questi ragazzini cattivi». Tutti episodi che necessitano di conferma. A modo suo *Supernova* testimonia l'asprezza della lotta intestina del M5S. Governativi e ortodossi gli uni contro gli altri, con il premio finale rappresentato dalla gestione del database dei blog, ovvero degli iscritti del Movimento. Biondo e Canestrari sostengono che l'imminente Festa nazionale dei 5 Stelle potrebbe essere l'ultima con Grillo nella veste di leader. Per ora è solo una profezia. La scelta di tempo per il lancio del libro comunque è perfetta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La parola
ROUSSEAU

È la piattaforma digitale per la discussione delle leggi e il confronto politico del M5S, attiva dal 13 aprile, giorno successivo alla morte di Gianroberto Casaleggio che aveva ideato il progetto.

